

FOCUS

EFA AUTOMAZIONE

Fondamentale la garanzia di sicurezza e affidabilità

Nell'immaginario collettivo, premette Marco Spessi, normalmente si pensa alle soluzioni di controllo e assistenza da remoto come a soluzioni di remote desktop, come TeamViewer o AnyDesk, che consentono di prendere il controllo della macchina, normalmente dotata di un Panel PC o di una architettura PC-based, da una postazione collocata altrove, magari a migliaia di chilometri di distanza. "Oggi l'assistenza da remoto è ben di più, e la realtà virtuale o aumentata ne sono un esempio lampante. Tuttavia, al di là dell'efficacia di una o dell'altra soluzione, ritengo molto importante mettere un paletto che, per l'ambiente industriale, è di fondamentale importanza: sicurezza e affidabilità sono requisiti che una buona soluzione di remote control and monitoring deve assicurare al di là della tecnologia che si utilizza". La crescente digitalizzazione e, di conseguenza, l'interconnessione cui il parco macchine è andato via via soggetto ha scoperto alcuni vulnus di cui, in ambito industriale, non sempre gli utenti hanno una chiara visione. Considerando un sistema di data collection che riceve i dati in Cloud dal parco macchine installato per gestire attività di smart remote control per manutenzione predittiva, facen-

do Big Data analysis magari anche con il supporto di un motore di AI, c'è da chiedersi cosa succede se il sistema non è stato sviluppato per garantire, oltre alla sicurezza, anche altri servizi fondamentali, quali la capacità di bufferizzare i dati in fase di trasmissione o di gestire messaggistiche di avviso e/o di allarme in tempo reale e in modo contestualizzato. "Non dimentichiamoci che in ambito assistenza e controllo remoto, a fronte di nuove ed emergenti tecnologie, come la citata AI, rimangono ancora da stabilizzarne altre di natura più basilare che, come la sicurezza, il Cloud o la stessa buona progettazione della rete in cui vanno inserite le macchine, devono ancora trovare corretta applicazione in molte realtà industriali".

Controllo centralizzato di manufatti idraulici

Tra le molteplici applicazioni di EFA Automazione, Spessi cita una delle più recenti, che ha riguardato un insieme di infrastrutture distribuite sul territorio, realizzata in Veneto, regione che vanta una delle più fitte reti di corsi d'acqua sia naturali, sia artificiali, e che ha visto negli anni uno sviluppo diffuso sul territorio di un sistema di automazione delle paratoie, per mantenere regolato il flusso delle acque e, in caso di precipitazioni particolarmente abbondanti, proteggere le aree più a rischio dai danni causati da eventuali esondazioni. Grazie alle funzionalità dei router/gateway Ewon di HMS Networks e grazie anche ad Ignition, brand entrambi distribuiti da EFA Automazione, l'applicazione ha consentito di centralizzare il controllo di decine di manufatti idraulici installati presso canali, corsi d'acqua, bacini di laminazione e torrenti. Oltre a disporre di una sala controllo centralizzata, i singoli responsabili di ciascuna zona di competenza sono continuamente "connessi" ai propri asset idraulici mediante smart device, potendo quindi intervenire tempestivamente da remoto in coordinamento con la sala centrale. Un aspetto decisamente interessante riguarda la possibilità di integrare nel sistema anche delle telecamere, consentendo quindi il riscontro visivo diretto di ciò che sta accadendo in loco. "Si tratta di un sistema decisamente innovativo", afferma Spessi, "che potrebbe essere preso quale esempio anche da molte altre regioni al fine di tenere regolati i flussi idraulici. L'impiego



"Oggi l'assistenza da remoto è ben di più, e la realtà virtuale o aumentata ne sono un esempio lampante. Tuttavia, al di là dell'efficacia di una o dell'altra soluzione, ritengo molto importante mettere un paletto che, per l'ambiente industriale, è di fondamentale importanza: sicurezza e affidabilità sono requisiti che una buona soluzione di remote control and monitoring deve assicurare al di là della tecnologia che si utilizza"

Marco Spessi, Industrial Networking Manager di EFA Automazione

delle soluzioni Ewon e, quindi, del sistema di comunicazione Cloud Talk2M di HMS Networks, garantisce la piena rispondenza ai criteri di sicurezza, in quanto servizio erogato e gestito in conformità alle normative ISO 27001 e in ambiente certificato Isecom Star”.

Soluzioni senza limiti di connettività e protocolli

Da anni, **EFA** Automazione vanta nella propria offerta di soluzioni distribuite in Italia il brand Ewon di HMS Networks, da Spessi evidenziato come marchio importante in ambito di connettività industriale, grazie a gateway/router in grado di supportare tutti i protocolli di comunicazione, basati su standard sia Ethernet che seriale. “Quale vera e propria piattaforma tecnologica per la fabbrica interconnessa, Ewon offre quanto serve ai costruttori di macchine per implementare soluzio-

ni di teleassistenza PLC via Internet. Anche gli utenti beneficiano delle soluzioni Ewon, con le quali possono realizzare il controllo remoto di siti non presidiati, in modalità di accesso sicuro via VPN, gestito attraverso il servizio di connettività Ewon Talk2M”. Le soluzioni Ewon implementate a bordo macchina consentono di ricevere/inviare notifiche di allarme, visualizzare, registrare e storicizzare i dati relativi al funzionamento per consentire l’analisi degli indicatori di performance (KPI), al fine di monitorare l’efficienza produttiva e implementare applicazioni di manutenzione predittiva. Con le soluzioni Ewon non esistono limiti di connettività (4G, WiFi, LAN, Internet) e di supporto dei protocolli, inclusi OPC UA e MQTT. “Grazie a queste caratteristiche, i dispositivi Ewon possono essere utilizzati in qualsiasi settore industriale: dal packaging, al pharma, all’alimentare, fino all’oil&gas”. ■